

RIFLESSIONE SULL'ASCOLTO (esercizio di osservazione della vita e di studio dell'ascolto)

PRENDERSI CURA DELL'ASCOLTO E DEI PENSIERI E FAVORIRE "LA GIOIA DI VIVERE" evidenziando le SPINTE o le MODALITA' che ci hanno permesso, nelle diverse stagioni della vita (ed oggi ci permettono, o pensiamo ci permetteranno in futuro), di attraversare ad occhi aperti le fatiche e di procedere, a piccoli passi, verso la saggezza.

ATTESA

12 Dicembre 2016

Da **L'ATTESA E LA SPERANZA** di Eugenio Borgna – Campi del sapere - Ed. Feltrinelli 2005

"L'attesa è una struttura portante della condizione umana ed è radicalmente intrecciata con l'esperienza del tempo, del tempo vissuto. Cogliere le molteplici dimensioni dell'attesa, è avvicinarsi al nocciolo segreto della vita di ogni giorno". (dalla copertina)

Cap.: **Il tempo dell'attesa e della speranza** - "L'attesa – scrive l'autore – è una esperienza psicologica e umana che assume molteplici aspetti tematici e che riempie di sé la vita di ciascuno di noi: in ogni età della vita".

Cap.: **Le inquietudini del cuore nell'attesa e nelle attese** - "Gli scenari dell'attesa – sostiene – sono davvero senza fine, a mano a mano che gli anni scorrono, certo, cambiano i contenuti, gli orizzonti di senso, delle attese, ma in ciascuna di esse non può non esserci un comune denominatore: quello dell'avvenire (del futuro) nelle sue infinite possibilità [...]"

"Ci sono allora attese che non finiscono mai e attese che nascono e muoiono fulmineamente".

"Ci sono attese CONCRETE e attese ASTRATTE: attese TERRENE e attese METAFISICHE. Ci sono attese di qualcosa che ci consenta di continuare a vivere, di ritrovare un senso della vita".

"L'attesa ha dunque in sé due tensioni diverse: una tendenza a perdurare e una tendenza a smettere. Ma dove attinge l'attesa le sue risoluzioni (di perdurare o di smettere), la sua energia, la sua pazienza e la sua impazienza? E' libera l'attesa di agire in una direzione o nell'altra? Non lo è. Non possiamo decidere di entrare in uno stato di attesa o di uscirne. Forse questa decisione esiste ma non siamo noi a prenderla. L'attesa è una passione, si attiva come ogni passione al richiamo del suo oggetto."

"Attendere è aspettare (*aspettare dal latino Ex-pectare rafforzativo di Specere che indica Guardare*) ed allora attendiamo con l'animo ma anche con il volto e gli sguardi indirizzati a qualcuno o a qualcosa che arriverà o sta per arrivare con desiderio o con timore. Aspettare è dunque anche guardare: guardare l'altro e attendere di essere guardati. L'attesa di uno sguardo. Nello sguardo degli altri leggiamo le tracce dei nostri sguardi. I nostri sguardi ed i nostri volti ci immergono continuamente in una cascata di relazioni con il mondo delle persone e delle cose".

L'autore fa poi riferimento ad uno scritto di Walter Benjamin: "Proviamo noia quando non sappiamo che cosa aspettare. La noia non è attesa di nulla, è attesa di *un non so-che*. La noia è un'attesa senza fiducia".

C'è un 'tempo dell'attesa', scrive Borgna (ma quale tempo?); su questo segue uno stimolo riflessivo da Andreoli. E sul valore del silenzio nell'attesa si riporta il pensiero poetico di una bambina.

Da **LA GIOIA DI VIVERE. A piccoli passi verso la saggezza**, di Vittorino Andreoli, Ed. Rizzoli, 2016

Cap. **Il tempo** – Non è sufficiente, per parlare degli stili di vita, riferirsi al tempo cronologico, a quello meccanico di un orologio. È di gran lunga più importante il tempo vissuto. Il ritmo che la coscienza attribuisce a un minuto assume dilatazioni o contrazioni che lo portano all'infinito o al nulla. [...] La fatica e il dolore allungano la dimensione del tempo, il piacere e la felicità lo riducono e sembra sempre che siano appena iniziate e si consumino con estrema rapidità.

Da **MA DOVE SONO LE PAROLE?** A cura di Chandra Livia Candiani con A. Cirolla, Ed. Effigie

Il silenzio è pace
è come il cielo che tace
le nuvole che scorrono
leggere e vivaci
un bambino che guarda
con paura scintillante
è bello vedere l'acqua che cade
il silenzio non è solo felicità
ma anche una goccia che spacca il silenzio
il silenzio è un libro che si apre.

Poesia di Fatima, 10 anni, algerina, abita a Milano